

LA STIMA DELLE RICADUTE DELL'ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO "TRANSATLANTIC TRADE AND INVESTMENT PARTNERSHIP (TTIP)" SULLA LOMBARDIA

Relatori:

Rodolfo Helg (LIUC, Università Cattaneo), Lucia Tajoli (Politecnico di Milano)

17 novembre 2015

Indice

- Introduzione
- Lo stato dei negoziati TTIP
- Gli effetti economici attesi su UE ed Italia
- L'impatto sulla Lombardia
 - La specializzazione produttiva lombarda
 - Dazi e barriere non tariffarie
- Conclusioni



Rilevanza dell'accordo TTIP

- UE e USA sono i principali attori sui mercati mondiali
- La rilevanza dei due mercati è in relativo declino per via della crescita di altre aree
 - Partenariato Trans-Pacífico (TPP) già concluso
- Rilevante anche per Lombardia
 - la regione italiana più integrata negli scambi mondiali (oltre un quarto di export, import e IDE italiani) le politiche e gli accordi commerciali sono molto rilevanti
 - Per Lombardia gli USA sono il terzo mercato di sbocco, circa 7 mld euro di export e oltre 3 mld di import nel 2014
 - Sinergie ancora da sfruttare anche per alcune somiglianze nella specializzazione



Nuova generazione di accordi commerciali

- Recenti accordi di Nuova Generazione firmati da UE con Corea del Sud (2012) e Canada.
- Il valore del TTIP va oltre gli effetti economici dell'accordo: obiettivo è creare una piattaforma negoziale che sia in grado di definire standard e requisiti minimi della regolamentazione che possano poi essere estesi anche ad altri attori del commercio internazionale.
- Il Parlamento europeo nel luglio 2015 ha approvato la risoluzione che da pieno mandato alla Commissione europea di continuare le trattative



I negoziati TTIP

- Temi negoziali:
 - dazi doganali tra Europa e Stati Uniti sono in media a livelli contenuti, ma rimangono picchi tariffari elevati non irrilevanti in alcuni settori particolari.
 - Le ricadute economiche del partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) dipendono in larga misura dalla riduzione delle barriere non tariffarie
- Dal 2013 ad oggi, 11 round negoziali – non si procede rapidamente vista la difficoltà di alcuni temi



Struttura dell'accordo in negoziazione

- Tre parti principali
 - Accesso al mercato
 - Barriere normative
 - Regole dell'accordo



Accesso al mercato (1)

- Eliminazione tariffe
 - Immediata nella maggior parte dei settori
 - Con periodi di transizione in settori sensibili
- Scambi di servizi
 - Apertura mercati dei servizi con eccezioni (come in trattati precedenti)
 - esclusione di una serie di servizi pubblici
 - esclusione di servizi audioculturali



Accesso al mercato (2)

- Appalti e delle gare per la fornitura alla pubblica amministrazione
 - Obiettivo di maggiore concorrenza e analoghe opportunità per imprese UE e USA
- Regole d'origine



Coordinamento della regolamentazione

Enfasi della Commissione UE su importanza di non ridurre le tutele

- Obiettivo: riduzione di burocrazia, duplicazioni di certificazioni e costi per imprese
- Metodo: armonizzazione delle normative oppure mutuo riconoscimento
- Proposta di istituzione di Regulatory Cooperation Body



Regole dell'accordo

- Regole doganali
- Norme a protezione degli investimenti: eliminazione ISDS, nuova corte su dispute investitori
- Normative a tutela dell'ambiente
- Normative a tutela dei lavoratori
- Energia e materie prime
- Piccole e medie imprese
- Regole su concorrenza
- Tutela della proprietà intellettuale
- Tutela di indicazioni geografiche



Effetti sul commercio internazionale del TTIP

(tasso di crescita percentuale)

	Francois et al. (2013)	Fontagné et al. (2013)	Borghi et al. (2014)
<i>metodo</i>	<i>CGE</i>	<i>CGE</i>	<i>One sector gravity</i>
UE: export vs Stati Uniti	28,0	49,0	58,4
agricoltura		149,5	
industria		61,8	
servizi		24,0	
UE: import da Stati Uniti	36,6	52,5	58,4
agricoltura		168,5	
industria		66,4	
servizi		14,0	



Effetti sul PIL del TTIP

(tasso di crescita percentuale)

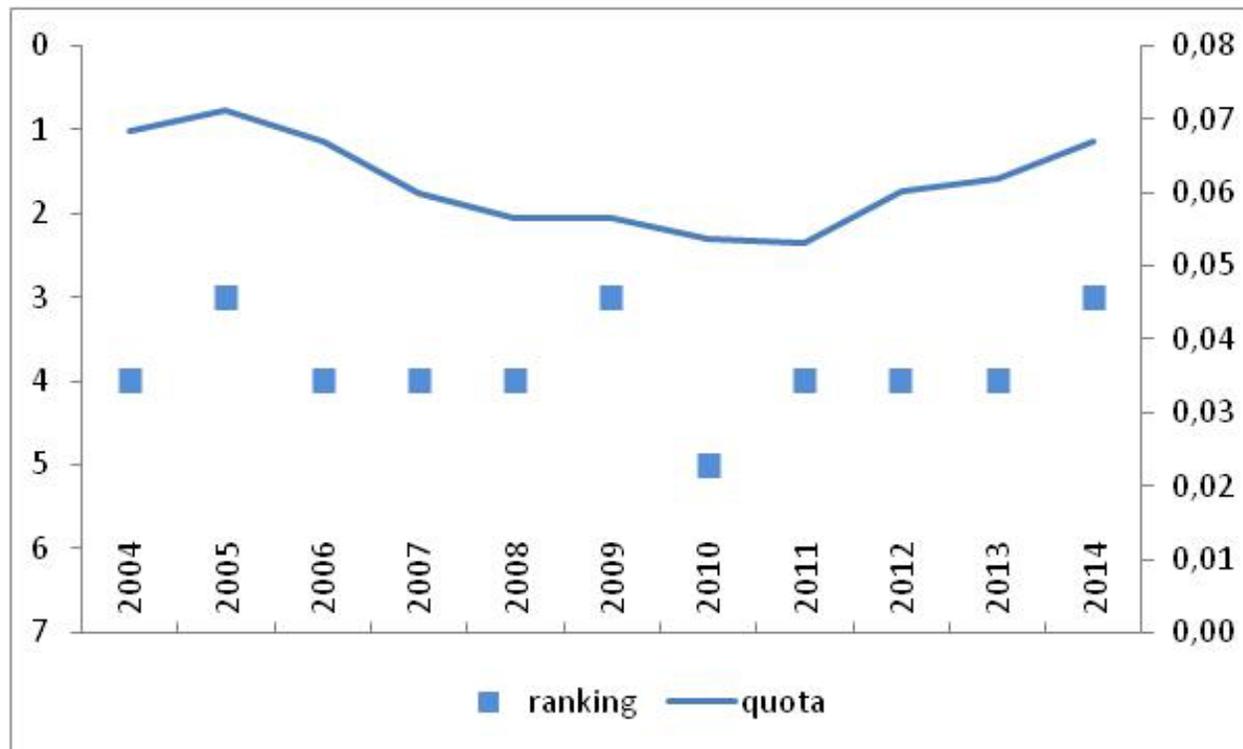
	Francois et al. (2013)	Fontagné et al. (2013)	Egger et al. (2015)	Felbermayr et al. (2015)	Aichele et al. (2014)	Prometeia (2013)
<i>metodo</i>	<i>CGE</i>	<i>CGE</i>	<i>CGE</i>	<i>one sector gravity</i>	<i>multi sector gravity</i>	<i>altro</i>
UE	0,4	0,3	3,0	3,9	2,6	
Italia			2,2	3,9	1,7	0,9
Francia		0,2	1,9	3,5	2,6	
Germania		0,3	2,3	3,5	3,1	
Regno Unito		0,3	2,2	5,1	2,8	
Stati Uniti	0,3	0,3	1,1	4,9	3,4	
Resto del Mondo		-0,1				

i guadagni variano da un minimo di 545 euro ad un massimo di 4472 euro per nucleo familiare



Il mercato USA riceve circa il 7% delle esportazioni lombarde

Figura 2 – Esportazioni della Lombardia verso gli Stati Uniti, quota sul totale delle esportazioni lombarde e posizionamento del mercato americano, anni 2004-2014



Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia su dati Istat, Coeweb.

	Verso Stati Uniti (000 €)	Comp. (%)	Verso Mondo (000 €)	Comp. (%)	Export US/Export Mondo
<i>Totale</i>	7233030	100	106979398	100	6,76
CK28- Macchinari e apparecchiature nca	1885362	26,07	22662775	21,18	8,32
CH24- Prodotti della metallurgia	643212	8,89	11150746	10,42	5,77
CH25- Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	600856	8,31	7478570	6,99	8,03
CE20- Prodotti chimici	582574	8,05	11025317	10,31	5,28
CB14- Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	431700	5,97	5249965	4,91	8,22
CF21- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	388689	5,37	4568737	4,27	8,51
CI26- Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	310623	4,29	5511731	5,15	5,64
CJ27- Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	297074	4,11	6819024	6,37	4,36
CB15- Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	270446	3,74	2739280	2,56	9,87
CM32- Prodotti delle altre industrie manifatturiere	237511	3,28	2303606	2,15	10,31
CB13- Prodotti tessili	232853	3,22	3701733	3,46	6,29
CL30- Altri mezzi di trasporto	230292	3,18	2950861	2,76	7,8
CA11- Bevande	228981	3,17	900516	0,84	25,43
CA10- Prodotti alimentari	205960	2,85	4322447	4,04	4,76
CM31- Mobili	199612	2,76	2362605	2,21	8,45
CG22- Articoli in gomma e materie plastiche	183240	2,53	4933550	4,61	3,71

Rilevanza mercato USA per le esportazioni lombarde di manufatti
(settori che pesano > 2%)



Quanto importiamo dagli Stati Uniti

(settori che pesano > 1,8% import EU28)

Divisioni Ateco	EU28 (000 €)	comp. %	Italia (000 €)	comp. %	Lombardia (000 €)	comp. %
Totale	206508862	100,0	12476522	100,0	3102811	100,0
CL30- Altri mezzi di trasporto	32270489	15,6	1015151	8,1	242894	7,8
CF21- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	24620908	11,9	2330942	18,7	617500	19,9
CI26- Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	21174490	10,3	881323	7,1	433282	14,0
CK28- Macchinari e apparecchiature nca	20562024	10,0	1340710	10,7	309899	10,0
CE20- Prodotti chimici	20415770	9,9	712820	5,7	397108	12,8
CD19- Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	12850196	6,2	905885	7,3	73705	2,4
CM32- Prodotti delle altre industrie manifatturiere	12350618	6,0	425630	3,4	215307	6,9
CL29- Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7570009	3,7	420091	3,4	24760	0,8
CH24- Prodotti della metallurgia	7164046	3,5	625084	5,0	175942	5,7
CJ27- Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	7112316	3,4	359648	2,9	146166	4,7
AA01- Prodotti agricoli, animali e della caccia	5354110	2,6	613770	4,9	25647	0,8
CG22- Articoli in gomma e materie plastiche	3938509	1,9	160873	1,3	71886	2,3
CA10- Prodotti alimentari	3692581	1,8	257881	2,1	17505	0,6

Divisioni ATECO	Dazio Max	Dazio medio	Linee duty free (%)	Comp. export Lomb. vs. USA
<i>Totale</i>		3,8	37,8	100
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	32	10,8	3,6	5,89
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	48	8,7	10,1	3,69
CB13-Prodotti tessili	25	7,8	15,2	3,18
CA10-Prodotti alimentari	131,8	6,1	20,5	2,81
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	38	5,1	30,8	1,13
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	29,8	3,7	32,9	0,05
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	16	3,7	18,9	2,5
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	32	3,3	39,4	3,24
CE20-Prodotti chimici	10	3	38,2	7,95
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	18	2,5	47,3	0,36
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	14	2,3	36,5	8,2
CL30-Altri mezzi di trasporto	14	2,3	58,5	3,14
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	7	2,2	25	0,25
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	25	2,1	42,2	1,84
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	4	2	50	0,01
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	6,5	1,9	65,6	5,3
CJ27-App. elettriche e app. per uso domestico non elettriche	12,5	1,9	39,9	4,05
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	16	1,8	41,5	4,24

I dazi Usa su esportazioni Lombardia

Fonte: elaborazione
Éupolis Lombardia su dati
ISTAT, Coeweb e
UNCTAD, TRAINS



Focus: Macchinari e apparecchiature è il principale settore di esportazione vs. USA (26,1%). In media i dazi sono bassi, 1,3%. Ma al suo interno per alcuni prodotti i dazi sono elevati.

CK28 - Macchinari e apparecchiature	ATECO	Peso su export settore	Linee tariffarie	Dazio medio	Dazio massimo
Altri rubinetti e valvole	28140	16.8	13	3.1	5.6
Macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)	28410	10.9	79	3.8	5.8
Altre macchine per impieghi speciali n.c.a (incluse parti e accessori)	28999	7.1	123	1.3	8.0
Organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)	28151	6.4	39	1.4	5.7
<i>CK28 - Macchinari e apparecchiature</i>		<i>26.1*</i>	<i>886</i>	<i>1.3</i>	<i>9.9</i>

•% del valore delle esportazioni lombarde verso gli Stati Uniti

•Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati ISTAT, Coeweb e UNCTAD, TRAINS



Dazi UE su importazioni da USA

Divisioni ATECO	Dazio Max	Dazio medio	Linee duty free (%)	Comp. import EU28 da USA	Comp. import Lomb. da USA
<i>Totale</i>		4,7		<i>100</i>	<i>100</i>
CA10-Prodotti alimentari	33,6	11,3	8,6	1,8	0,6
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	12	11,2	1,5	0,2	0,4
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	26	10,5	15,8	0,1	0,0
CB13-Prodotti tessili	12	6,8	3,6	0,4	0,4
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	6,4	1,2	3,7	0,8
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	17	6,2	12,9	0,2	0,5
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	10,5	4,8	10,9	1,9	2,3
CE20-Prodotti chimici	12,8	4,4	18,8	9,9	12,9
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	12	3,9	13,5	1	1,1
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	20	3,6	42,2	2,6	0,8
CL30-Altri mezzi di trasporto	15	2,9	11,9	15,6	7,9
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	8,5	2,8	11,9	1,6	1,8
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	14	2,8	36	10,3	14,0
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	10	2,7	32,8	0,3	0,6
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	6,9	2,6	12,2	3,4	4,7
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	17	2,5	30,2	6	7,0
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	8	2	46,2	6,2	2,4
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	6,5	1,9	68,8	11,9	20,0

Fonte:
elaborazione
Éupolis Lombardia
su dati ISTAT,
Coeweb e
UNCTAD,
TRAINS

Le barriere non tariffarie

	Intervallo stimato delle BNT in UE*	Intervallo stimato delle BNT in USA*
Tutti i prodotti	12.9-13.7	12.9-13.7
Agricoltura	15.8 – 48.2	15.8 -51.3
Carni bovine	68.2	80.0
Frutta e verdura	48.2	60.6
Manufatti	42.8	32.2
Aereospaziale	18.8	19.1
Autoveicoli	19.3 -25.5	19.3 - 26.8
Bevande e tabacco	41.8 – 42.0	41.8 – 42.0
Chimica	20.6 – 29.1	20.6 – 29.1
Cosmetica	34.6	32.4
Macchinari elettrici e elettronici	1.8 -19.4	1.8 -19.4
Macchinari	1.6 – 6.2	1.6 – 6.2
Attrezzature per ICT	19.1	22.9
Petrolchimico	7.9 – 24.2	7.9 – 24.2
Farmaceutica	15.3 – 29.1	9.5 – 29.1
Alimentare	33.8 – 56.8	33.8 – 73.3
Acciaio	11.9 – 38.5	17.0 – 38.5
Tessili	19.2 – 46.3	16.7 – 22.6
Legno e carta	11.3	7.7
Altri prodotti manufatti	3.6 – 5.7	3.6 – 5.7
Servizi	8.9 – 32.0	8.5 – 47.3
Trasporto aereo	25.0	11.0
Servizi di comunicazione	1.1 – 38.6	1.7 – 36.9
Costruzioni	4.6 – 53.2	2.5 – 95.4
Distribuzione	1.4	0.0
Servizi finanziari e bancari	1.5 – 51.2	17.0 – 51.3
ICT	14.9	3.9
Servizi assicurativi	6.6 - 44.9	17.0 – 43.7



Conclusioni

Opportunità TTIP: alimentare , tessile-abbigliamento, autoveicoli (indotto) e parte della meccanica

Rischi TTIP: filiera chimica, agricoltura, carta e legno (cautele relative a questi settori emergono anche da studi sul caso tedesco).

